



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

SAIC8BW00G

SARNO IC "AMENDOLA"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione Scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Amendola" è situato nel cuore di Sarno, una città dell'entroterra caratterizzata da forti problematiche sociali: un considerevole tasso di disoccupazione che alimenta considerevoli flussi migratori, fenomeni di criminalità organizzata e i rischi di natura ambientale dovuti al dissesto idrogeologico e all'inquinamento del fiume Sarno. A questo va aggiunta anche la carenza di strutture socio-culturali e ricreative nel territorio, che favoriscano l'aggregazione e la formazione del mondo giovanile, che nel tempo libero si limita a frequentare prevalentemente palestre e centri sportivi. In questo contesto la scuola appare come punto di riferimento in tutti i sensi. I contributi degli Enti locali, indirizzati nell'ultimo periodo a supportare le scuole nell'allestimento di percorsi di tipo inclusivo a vantaggio degli alunni portatori di BES, risultano comunque ancora non completamente soddisfacenti e ancora insufficiente risulta il supporto degli Enti locali nella funzione di affiancamento alle scuole per la gestione delle problematiche linguistiche degli alunni migranti, per la cui soluzione sarebbe auspicabile lo stanziamento di risorse specifiche per la mediazione linguistica. Il contesto socio-economico è costituito da un ordito molto vario, in cui risulta preponderante la vocazione agricolo-artigianale del territorio. La cittadinanza è composta da agricoltori, impiegati del settore terziario, professionisti, piccoli commercianti ed artigiani.

VINCOLI

Il quadro socio-economico e culturale del Background familiare medio dell'utenza, come si evince dall'indagine ESCS, risulta complessivamente medio. Le famiglie sono particolarmente attente alla formazione culturale dei propri figli: l'orizzonte comune di riferimento per Scuola e genitori è la comune determinazione di itinerari di crescita, adeguati ai bisogni degli studenti, affinché possano affrontare percorsi di studio impegnativi e le sfide educative della modernità. Se il dato relativo alla dispersione scolastica, intesa come abbandono della frequenza è quasi pari allo zero, è da sottolineare l'impegno prioritario della nostra Scuola nell'attuazione di una politica scolastica di prevenzione e contenimento del fenomeno dispersione in senso lato, con l'attivazione di una didattica inclusiva e orientativa di tipo laboratoriale e di una politica di sempre maggiore apertura e interazione sul territorio e col territorio.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'aspetto naturale del territorio prevale su quello antropizzato, nonostante lo sviluppo della forte componente agricola e industriale tipica del sud. La zona presenta siti archeologici di influenza osco

/sannitica e un anfiteatro di matrice ellenistico/romana, ospita il museo regionale archeologico della valle del Sarno che raccoglie reperti dell'area pompeiana e vesuviana. Ai siti archeologici si affiancano beni artistici e architettonici di valore e interesse culturale di ampio respiro dal Duomo di Episcopo che conserva dipinti del Solimena alla Collegiata di San Matteo prospiciente alle vestigia del Castello Medievale. Il territorio però della valle del Sarno si presenta interessante per l'aspetto idrogeologico. Operano nel territorio associazioni di tipo culturale e sportivo. Le

Amministrazioni Comunali, le Associazioni e i vari Enti locali da sempre si attivano collaborando con il territorio. La scuola è aperta alla collaborazione con gli Enti territoriali ed Associazioni per creare opportunità di conoscenza reciproca e per condividere progetti e attività formative.

VINCOLI

Il territorio in questi anni ha conosciuto il fenomeno nuovo della disoccupazione. Anche per questo, l'immigrazione, in crescita fino al 2009, ha subito prima un rallentamento e poi, negli ultimi due tre anni, un calo. Nel territorio comunale, la popolazione straniera è pari al 9,2% dei residenti, ma nella popolazione scolastica la percentuale sale al 15/17%. Le nazionalità prevalenti sono marocchini e ucraini, (europea generale). L'integrazione sociale non è sempre facile, soprattutto perché in alcune aree c'è una maggiore concentrazione di immigrati: alcuni gruppi familiari hanno costituito dei nuclei piuttosto chiusi e non adottano in pieno regole sociali condivise; in questi casi, anche la comunicazione tra scuola e famiglie è difficoltosa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola si avvale di contributi dell'Amministrazione comunale per la realizzazione di specifici progetti didattici e formativi nonché, per l'acquisto di parte del materiale didattico, per la realizzazione di eventi legati e alla specifica offerta formativa della scuola sia alla vocazione artigianale e rurale delle zone di periferia e nei plessi nello specifico della frazione di Lavorate.

In questo plesso è allocato il museo della civiltà contadina e della memoria realizzato con il contributo di associazioni e privati cittadini che hanno donato materiale originale della tradizione agricola e reperti della guerra mondiale originali. L'amministrazione comunale e associazioni del territorio anche limitrofo contribuiscono poi alla realizzazione di una grande mostra presepiale collegata al laboratorio di ceramica in sede. Nella sede centrale di via Roma e nella primaria di Via Ticino la presenza di un auditorium ben attrezzato e la presenza di una moderna biblioteca e sala lettura offre la possibilità di realizzare eventi di promozione alla lettura, corsi di sperimentazione didattica destinati sia agli alunni tutti e in particolare ai ragazzi BES nonché ai genitori e ai cittadini tutti che partecipano alle periodiche serate del salotto letterario dell'Amendola che ospita scrittori, medici, giornalisti politici e tanti altri esponenti del mondo culturale sarnese e non.

Con il contributo dei genitori vengono acquistati materiali didattici per i laboratori e realizzati progetti di promozione dei linguaggi non verbali (musica, teatro e potenziamento dell'attività motoria) o per l'ampliamento dell'offerta formativa (educazione all'affettività, prevenzione del disagio, intercultura, ...). Grazie alla partecipazioni a bandi e concorsi è stato possibile, nell'ultimo anno, incrementare le attrezzature informatiche.

VINCOLI

Alcuni edifici necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e anche straordinaria. La scuola primaria di via Ticino non ha una palestra e pertanto le attività motorie vengono svolte in spazi interni alla scuola. Il plesso di Via Roma invece pur non possedendo una palestra in quanto quella esistente è in attesa di essere recuperata e riadattata, possiede invece ampi campetti di basket e calcetto all'esterno consentendo l'attività motoria dei ragazzi tempo permettendo.

Il plesso di Lavorate è dotato di un'ampia palestra e di campetti di calcio esterni che con apposita convenzione vengono utilizzati da associazione sportiva che organizza attività pomeridiane e serali per gli alunni e per i giovani della frazione

I docenti reputano la scarsità di attrezzature un vincolo per la didattica specie per la mancanza di un laboratorio scientifico moderno a confronto di quello esistente angusto e obsoleto. I laboratori informatici andrebbero potenziati con software di ultima generazione per facilitare e migliorare l'offerta formativa delle lingue che sono oltre il francese e l'inglese anche il tedesco e lo spagnolo.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggioranza dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato questo assicura all'Istituto una certa stabilità e continuità. Alcuni docenti si sono specializzati in specifiche aree formative: autovalutazione, didattica per competenze, incremento delle abilità sociali, inclusione degli alunni diversamente abili e stranieri.

Negli ultimi anni, l'età anagrafica media si è abbassata e questo potrebbe rappresentare una occasione di rinnovamento nell'approccio didattico ed incrementare l'uso delle tecnologie nella didattica.

VINCOLI

La permanenza prolungata di una percentuale alta di insegnanti (in servizio presso l'Istituto da più di 10 anni) se da un lato offre il vantaggio della continuità didattica, dall'altro può restringere le occasioni di scambio e confronto con colleghi provenienti da altre realtà scolastiche.

Il Dirigente è in servizio in questa scuola dal 2013/2014 e questo favorisce e migliora la comunicazione del triangolo scuola/famiglia e società con una ricaduta positiva sull'offerta formativa di una scuola che è sempre stata il punto di riferimento culturale della comunità sarnese.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il progetto Libriamoci, nato dall'iniziativa del MIUR in collaborazione con il MIBACT, mira a far scoprire e ad accrescere il piacere della lettura personale, valorizzando la dimensione emotiva nell'incontro dell'alunno con il libro.

La lettura come fondamentale strumento di auto cultura migliora le conoscenze linguistiche, la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, sviluppa capacità critiche e un pensiero libero e creativo. La lettura dei libri della biblioteca consente di motivare gli alunni al saper leggere e di incuriosirli verso una lettura non più scolastica. Leggere non è più un dovere scolastico, ma un'attività che pone l'alunno in relazione con sé stesso e gli altri.

I due progetti, il primo sostenuto dalla sponsorizzazione del marchio CONAD, il secondo promosso dalla "Fondazione Cimitile" si ripropone ancora una volta di sostenere e promuovere attivamente la diffusione della cultura della lettura e della scrittura in Italia, coinvolgendo studenti e insegnanti in modo attivo e premiando il lavoro di squadra.

L'obiettivo rimane lo stesso, diffondere le attività di scrittura nella scuola, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

Tutti gli studenti avranno anche quest'anno la possibilità di diventare veri scrittori e di mettere alla prova le loro abilità di critici letterari, con un divertente lavoro di squadra, guidati e coordinati dai loro insegnanti.

COMPETENZE

Leggere e comprendere testi vari

Utilizzare le principali regole grammaticali

Padroneggiare le parole

Produrre o riscrivere testi corretti.

"JA KLAR!" AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA TEDESCA

Il progetto "JA KLAR!" nasce dal riconoscimento del plurilinguismo come caratteristica della cittadinanza europea e condizione essenziale per l'appartenenza alla

società della conoscenza. Il progetto proposto vuole suscitare negli alunni di Scuola primaria l'interesse per la lingua tedesca, prevedendo non solo l'avvio alla conoscenza della lingua tedesca in senso stretto, ma al contempo stimolando gli alunni a cogliere le relazioni tra le lingue, a conoscere culture diverse, a maturare un atteggiamento di tolleranza e di confronto in un mondo sempre più interculturale e verso stili di vita diversi.

Tutto ciò concorre alla formazione globale della persona e allo sviluppo di più competenze trasversali.

Risultati

Stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui esprimere il proprio sé, le proprie opinioni, dare forme a testi incompleti;

Sviluppare abilità di ascolto;

potenziare la collaborazione;

approfondire la conoscenza della lingua attraverso un uso giocoso di regole grammaticali e sintassi;

potenziare le abilità espressive e comunicative;

imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso la scrittura e la riscrittura;

Lingua tedesca

Dare centralità all'obiettivo della formazione plurilingue e multiculturale dei soggetti che vivono sul territorio altoatesino;

Aumentare la competenza linguistica e cognitiva degli alunni;

Favorire la formazione sociale ed interculturale (L2 percepita e vissuta come strumento dell'agire sociale e culturale);

Educare alla convivenza democratica e alla cooperazione tra i gruppi linguistici;

Promuovere e valorizzare un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della seconda lingua da parte delle famiglie e degli alunni;

Innovare sostanzialmente la metodologia d'insegnamento della L2 e instaurare una relazione diretta tra l'agire e il parlare.

Evidenze

Documento allegato: Scaletta-Libriamoci4.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

"GIOCHI MATEMATICI"

La Scuola partecipa ai "Giochi Matematici d'Autunno" promossi dal centro Pristem dell'Università Bocconi. L'iniziativa coinvolge gli alunni delle classi seconde e terze che si sentono affascinati da questa branca della matematica.

Sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica, presentano la matematica in una forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono gli unici requisiti necessari per la partecipazione all'iniziativa che intende valorizzare l'intelligenza degli alunni e recuperare quelli che non mostrano un interesse particolare per la matematica.

L'istituto inoltre parteciperà al PIGRECO DAY, iniziativa promossa dal MIUR e dalla piattaforma Redooc, che con una gara di matematica online, cerca di favorire soprattutto le ragazze a cimentarsi con le discipline STEM, al riguardo si sottolinea che, la secondaria di primo grado Amendola, ha conseguito nella gara pigrecoday online il primo posto in Italia

Risultati

Stimolare le capacità intuitive individuali. Formulare ipotesi da sottoporre a verifica.

Favorire la consapevolezza della necessità di un linguaggio formale univoco, coerente e universale.

Abituare gli alunni a muoversi in situazioni matematiche non standard, a cogliere relazioni, a formulare congetture, argomentare e discutere soluzioni e a fare uso di procedimenti intuitivi ed euristici.

Evidenze

Documento allegato: ProgettogiochiBocconi-1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nell'ambito del ruolo centrale assegnato alla Scuola nella promozione dei processi di orientamento, il progetto Orientamento in entrata ha la funzione di accogliere e accompagnare, poi, il bambino nel mondo della scuola, alla sua prima esperienza nella Scuola dell'Infanzia e nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, promuovendo il concetto fondamentale dello "star bene a scuola".

Offrire all'alunno occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive)

Risultati

Orientare l'alunno a conoscere se stesso, le proprie attitudini, i propri interessi, e quindi sviluppare una capacità decisionale di fronte ad un contesto sociale in cui operare scelte nell'immediato e nel futuro

Porre l'alunno in grado di acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, progettare il suo futuro scolastico e professionale, realizzare esperienze significative, verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese e sviluppare in tutti gli alunni capacità di auto-monitoraggio orientativo del proprio percorso scolastico.

Evidenze

Documento allegato: propostaorientamentoamendola.pdf

Prospettive di sviluppo

La scuola in relazione a un processo di autovalutazione quale può essere la rendicontazione sociale si in termini una prospettiva di sviluppo futuro di promuovere il più possibile un miglioramento della didattica che, nell'articolazione delle unità di apprendimento, preveda momenti di recupero interni all'orario curricolare attraverso per-corsi diversificati, individualizzati e personalizzati;

- aumentare i momenti di confronto trasversale e longitudinale tra docenti per incrementare la riflessione sulle competenze in uscita ed entrata tra anni contigui.
- individuare in modo armonico tra i diversi ordini di scuola le conoscenze / abilità realmente significative e prioritarie;
- confrontare e/o condividere strategie e metodi di insegnamento e dei relativi strumenti valutativi. A tale scopo verranno utilizzate sia professionalità interne sia esterne (collaborazioni con le Università per qualificare ulteriormente gli interventi dei docenti..

Nonostante un quadro abbastanza 'roseo', restano enormi problematiche da risolvere e ,in concomitanza con la promulgazione della legge 170 del 2010(su cui l'Istituto ha fatto numerosi corsi di aggiornamento) la scuola presenta un incremento significativo di alunni certificati DSA.

Tale realtà ha comportato un considerevole aumento di lavoro tutto a carico dei rispettivi Consigli di Classe, sia nella stesura delle programmazioni sia nel ricalibrare ogni argomento di insegnamento alla luce delle direttive, nel rispetto dei numerosi vincoli che la normativa impone

Per migliorare la propria modalità di intervento la scuola progetterà .

- forme di collaborazione con specialisti dell'Università di Salerno e con esperti del piano di zona AGROSOLIDALE che riguardano la formazione dei Docenti su problematiche così delicate e un servizio di consulenza per famiglie e docenti.
- interventi di ottimizzazione delle risorse per incrementare e qualificare le azioni didattiche volte a identificare e potenziare le competenze minime degli alunni in difficoltà

Per gli alunni poi che hanno svantaggio linguistico oltre a delle ore per studente coinvolto in interventi didattici personalizzati si cercherà per tutti di concretizzare

1. l'attivazione di Corsi di madrelingua Inglese

2. viaggi studio in Inghilterra

3. potenziamento pomeridiano

4. corsi estivi (summer College)Ovviamente la realizzazione di tali attività va costantemente monitorata in termini di efficacia, ma soprattutto di efficienza visto che comporterà impegno economico anche significativo da parte delle famiglie.

In ultima analisi potremmo dire che in prospettiva di sviluppo il miglioramento considerata la stabilità di risorse umane potrà passare attraverso una redistribuzione degli incarichi e un miglior coordinamento delle risorse in un'ottica di responsabilità diffusa.

Il numero degli stakeholders consultati sarà ampliato e mirato anche con modalità diversi di rilevamento e analisi che per ora sono ridotte ai semplici questionari di gradimento ;

Il miglioramento dovrà dunque prevedere un ampliamento del bacino dei portatori di interesse consultati e una maggiore differenziazione degli strumenti di interlocuzione, privilegiando quelli di tipo qualitativo (assemblee tematiche, focus group, interviste,...) in grado di approfondire, nominandole, le ragioni del dissenso o del consenso espresse nei questionari in termini quantitativi.

